

COMUNICATO STAMPA 23 Maggio 2017

Associazione Italiana Giovani Avvocati

Regolamento sulle elezioni dei componenti i Consigli degli ordini forensi circondariali

Parere favorevole dal Consiglio di Stato sullo schema di decreto di modifica.

Aiga ne sollecita l'immediata adozione

nel rispetto dei principi di democrazia e rappresentanza.

Il Parlamento concluda l'iter di approvazione definitiva del DDI falanga

Il Consiglio di Stato si è espresso con parere favorevole del 16 maggio 2017 n.1168, con osservazioni, sullo schema di decreto del ministro della Giustizia contenente modifiche al regolamento sulle modalità di elezione dei componenti dei Consigli degli ordini circondariali forensi.

Parere consultivo postulato dal ministero della Giustizia, Ufficio legislativo, con nota dello scorso 20 aprile 2017.

Nel provvedimento viene, in particolare, evidenziato come l'intervento normativo in oggetto intenda adeguarsi alle sentenze con cui il Tar del Lazio, nel 2015, aveva parzialmente annullato il vigente regolamento, per quel che concerne la formazione delle liste, il rispetto delle quote per la parità di genere e la proclamazione degli eletti.

Secondo il Collegio amministrativo, lo schema del decreto ignorerebbe l'articolo 14 sulla "Proclamazione degli eletti" del Regolamento oggetto di modifiche, il cui comma 7 è stato, appunto, annullato dal Tar del Lazio e, pertanto, *"deve considerarsi ormai espunto dal decreto ministeriale n.170/2014"*; sebbene, la non piena pubblicità dell'annullamento *"suggerirebbe, a fini di chiarezza, una espressa riformulazione dell'art. 14 senza quel comma 7 annullato dal giudice"*.

Aiga sollecita, pertanto, l'immediata adozione della già delineata soluzione normativa volta a disciplinare, finalmente ed in modo corretto, le modalità di elezione dei componenti dei consigli degli ordini territoriali: soluzione che, in realtà, la stessa legge professionale aveva individuato e



che Tar e Consiglio di Stato hanno, semplicemente, ribadito rievocando regole già espresse ma che il regolamento impugnato, tuttavia, aveva distorto.

Il Ministro della Giustizia, pertanto, suggelli l'affermazione dei principi consacrati in seno al provvedimento *in itinere* (voto limitato, tutela delle minoranze, rispetto della parità di genere), garantendo democrazia e rappresentanza.

Al di là della modifica regolamentare, Aiga, infine, pone l'accento sulla necessità di prediligere, ad ogni modo, una normazione di rango primario attraverso l'auspicata definitiva approvazione delle Disposizioni contenute nel ddl Falanga sul regolamento elettorale: disegno di legge approvato in senato all'unanimità della Commissione giustizia in sede deliberante, previo recepimento delle osservazioni formulate da Aiga nel corso del 2016 ed oggi al vaglio della camera.